**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
UFFICIO ELETTORALE
Tel. 081/8956217**

**ELEZIONE DEI RAPPRESENTATI DELL'ITALIA AL PARLAMENTO EUROPEO
DEL 26 MAGGIO 2019**

ISTRUZIONI PER GLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE

GUIDA PRATICA PER GLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE

SABATO 25 MAGGIO 2019

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
	COSTITUZIONE DEL SEGGIO	16.00	<p>Costituzione ed insediamento del seggio elettorale con nomina del vicepresidente e del segretario. Controllo degli oggetti e degli atti occorrenti per le operazioni di votazione e scrutinio. Comunicazione all'Ufficio Elettorale del Comune per il tramite dei referenti comunali presenti in loco. Controllo ed accertamento dell'arredamento della sala della votazione. SEZ. 43 Determinazione dell'ora in cui il presidente, il segretario ed uno scrutatore si recheranno a raccogliere il voto dei degenti in ospedale.</p>
	NUMERO ELETTORI EUROPEE	a seguire	<p>Determinazione del numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali per l'Elezione del Parlamento Europeo, escludendo quelli che hanno diritto di voto in uno dei Paesi dell'Unione Europea - (guardare il prospetto consegnato).</p>
	ELETTORI ISCRITTI LISTE AGGIUNTE	a seguire	<p>Oltre alle normali liste elettorali sezionali si deve tenere conto delle liste elettorali aggiunte dei cittadini residenti a Giugliano e dei cittadini dei Paesi membri dell'Unione Europea che hanno chiesto di esercitare il diritto di voto, per le elezioni del Parlamento Europeo, esclusivamente in Italia,</p> <p>a) <u>per la sezione n. 3:</u> n. 1 maschio n. 1 femmina</p> <p>b) <u>per la sezione n. 11:</u> n. 1 femmina</p> <p>c) <u>per la sezione n. 16:</u> n. 1 femmina</p> <p>d) <u>per la sezione n. 17:</u> n. 1 femmina</p> <p>e) <u>per la sezione n. 22:</u> n. 1 femmina</p> <p>f) <u>per la sezione n. 26:</u> n. 1 femmina</p> <p>g) <u>per la sezione n. 58:</u> n. 1 femmina</p> <p>h) <u>per la sezione n. 62:</u> n. 2 femmine</p> <p>i) <u>per la sezione n. 63:</u> n. 1 femmina</p> <p>k) <u>per la sezione n. 65:</u> n. 1 femmina</p> <p>m) <u>per la sezione n. 69</u> n. 1 maschio</p> <p>n) <u>per la sezione n. 70:</u> n. 1 femmina</p> <p>o) <u>per la sezione n. 73:</u> n. 1 femmina</p> <p>p) <u>per la sezione n. 75:</u> n. 1 maschio per l'Elezione del Parlamento Europeo;</p>

			<p>q) per la sezione n. 86: <u>n. 1 maschio</u> per l'Elezione del Parlamento Europeo;</p> <p>r) per la sezione n. 94: <u>n. 1 femmina</u></p> <p>s) per la sezione n. 96: <u>n. 2 maschi</u> <u>n. 2 femmine</u></p> <p>t) per la sezione n. 98: <u>n. 1 femmina</u></p>
--	--	--	--

SABATO 25 MAGGIO 2019

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
	AUTENTICAZIONE E TIMBRATURA SCHEDE	a seguire	<p>Si ricorda che l'autenticazione delle schede mediante la firma dello scrutatore e l'apposizione del timbro della sezione deve essere compiuta nel pomeriggio di sabato;</p> <p>a) determinazione del numero delle schede da autenticare che deve corrispondere al numero degli elettori iscritti e ripartizione delle schede da autenticare fra gli scrutatori;</p> <p>b) le firme devono essere eseguite soltanto dagli scrutatori del seggio elettorale.</p> <p>- Timbratura delle schede firmate.</p>
	SCHEDE NON AUTENTICATE	a seguire	Le schede non autenticate sono conservate nel pacco originariamente predisposto dalla Prefettura (§ 25, n. 1).
	BUSTA N. 1 (Parl. Eur.)	al termine	Tutto il materiale (liste degli elettori della sezione; plico contenente il bollo della sezione; stampati occorrenti per la votazione e lo scrutinio; matite copiative; schede non autenticate; ecc.) deve essere chiuso all'interno della busta 1 (Parl. Eur.)
	RINVIO E CHIUSURA	al termine	Rinvio delle operazioni alle ore 7.00 del mattino di DOMENICA 26 MAGGIO 2019 , chiusura e custodia della sala.
	COMUNICAZIONE	al termine	Comunicazione all'Ufficio elettorale del Comune della chiusura del seggio per il tramite dei referenti comunali presenti in loco.
	ONORARIO Componenti seggio		<p>€ 120,00 per i Presidenti</p> <p>€ 96,00 per gli Scrutatori ed i Segretari</p>
	L. 29/01/1992, n. 69		<p>Al lavoratore, con contratto a tempo indeterminato e determinato (anche temporaneo) sia nel pubblico che nel privato, chiamato a svolgere funzioni presso i seggi elettorali per le elezioni del Parlamento (nazionale ed europeo), per le elezioni comunali, provinciali e regionali ed in occasione delle consultazioni referendarie, ai sensi dell'art. 119 del T.U. n. 361/1957, modificato dalla Legge n. 53/1990, e dell'art. 1 della Legge 29 gennaio 1992, n. 69, è riconosciuto il diritto di assentarsi per tutto il periodo corrispondente alla durata delle operazioni di voto e di scrutinio. L'assenza è considerata attività lavorativa a tutti gli effetti. Il beneficio spetta ai componenti del seggio elettorale (presidente, scrutatore, segretario), ai rappresentanti di lista.</p> <p>Essendo l'attività prestata presso i seggi equiparata (2° comma, art. 119, Legge n. 361/1957) ad attività lavorativa, non è consentito richiedere prestazioni lavorative nei giorni coincidenti con le operazioni elettorali, anche se eventuali obblighi di servizio fossero collocati in orario diverso da quello di impegno ai seggi. I componenti del seggio elettorale o rappresentanti di lista o comunque impegnati in operazioni connesse, hanno diritto inoltre a recuperare le giornate non lavorative di impegno ai seggi con giorni di recupero da concordare con il datore di lavoro, in rapporto anche alle esigenze di servizio.</p> <p>Per quanto riguarda i riposi compensativi si ricorda l'orientamento della Corte Costituzionale, secondo cui il lavoratore ha diritto al recupero delle giornate festive (la domenica), o non lavorative (il sabato, nel caso di settimana corta e cioè di intero orario settimanale prestato dal lunedì al venerdì), destinate alle operazioni elettorali, nel "periodo immediatamente successivo ad esse". In altri termini, i lavoratori interessati avranno diritto a restare a casa retribuiti nei due giorni successivi alle operazioni elettorali (se il sabato è non lavorativo), o nel giorno successivo (se il sabato è lavorativo), salvo diverso accordo con il datore di lavoro, in forza della "voluta parificazione legislativa tra attività al seggio e prestazione lavorativa, rispetto al quale la garanzia del riposo è precetto costituzionale" (Corte Costituzionale n. 452 del 1991). La rinuncia al riposo deve comunque essere validamente accettata dal lavoratore.</p>

DOMENICA 26 MAGGIO 2019

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
	RICOSTITUZIONE DEL SEGGIO	7.00	Ricostituzione dell'Ufficio elettorale di sezione.
	FONOGRAMMA	7.00	Comunicazione all'Ufficio elettorale del Comune per il tramite dei referenti comunali presenti in loco.
	APERTURA	7.00	Apertura della votazione.
	VOTAZIONE	7.00-23.00	Operazioni di votazione sino alle ore 23.00.
	TESSERA ELETTORALE		<p>- TESSERA ELETTORALE PERSONALE. Con il D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, è stata introdotta la tessera elettorale personale a carattere permanente, valida per diciotto consultazioni, che sostituisce integralmente e svolge le medesime funzioni del certificato elettorale. La tessera elettorale personale è contrassegnata da un numero progressivo e riporta, tra l'altro, l'indicazione del comune di rilascio, le generalità dell'elettore, nonché diciotto spazi per la certificazione dell'avvenuta partecipazione alla votazione. E' necessario accertarsi che sulla tessera elettorale non sia apposto il bollo di altra sezione con la data dell'elezione in svolgimento, quindi, uno scrutatore appone sulla tessera elettorale, all'interno di uno degli spazi per la certificazione del voto (sul primo cerchio numerato utile), il timbro della sezione e la data della votazione. Quindi si annota il numero della tessera stessa sull'apposito registro ed a fianco si riporta il numero di iscrizione nella lista elettorale di sezione. Tali adempimenti rivestono particolare importanza ai fini dei successivi controlli circa il numero dei votanti e per eliminare ogni possibilità di duplicazione del voto.</p>
	AMMISSIONE ELETTORI		<p>Ammissione degli elettori alla votazione tenendo presente che oltre agli elettori della sezione, possono essere ammessi a votare per le elezioni europee, previa esibizione della tessera elettorale, <u>a condizione che siano elettori del Comune</u>, anche: i membri del seggio; i rappresentanti di lista; gli ufficiali e gli agenti della Forza pubblica in servizio di ordine pubblico. Queste persone, altresì, <u>se non sono elettori del Comune</u> possono essere ammesse al voto per l'Elezione del Parlamento Europeo. Tutti questi elettori aggiunti saranno iscritti, a cura del presidente, in calce alla lista degli elettori della sezione. Inoltre le generalità degli elettori sono riportate nel verbale (art. 48 T.U. 30/03/1957, n. 361; art. 1 L. 15/01/1991, n. 15; art. 1 del decreto-legge 03/01/2006, n. 1).</p>
	IDENTIFICAZIONE ELETTORE		Identificazione dell'elettore e consegna delle schede e della matita all'elettore
	DIVIETO		Divieto di introdurre all'interno delle cabine elettorali telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini.
ESPRESSIONE DEL VOTO		Espressione del voto da parte dell'elettore, ricordando ad ognuno come si vota e riconsegna della scheda piegata e della matita copiativa.	

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
DOMENICA 26 MAGGIO 2019	COME SI VOTA		<p>Necessita ricordare ad ogni elettore:</p> <p>1) PER L'ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO:</p> <p>a) può votare una sola lista tracciando con la matita copiativa un segno sul contrassegno della lista prescelta o nel rettangolo che contiene tale contrassegno;</p> <p>b) può anche esprimere fino a un massimo di tre voti di preferenza per candidati della lista prescelta. Nel caso di tre preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della terza preferenza;</p> <p>c) il voto di preferenza si esprime esclusivamente scrivendo, con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti compresi nella lista medesima;</p> <p>d) in caso di identità di cognome fra più candidati, si deve scrivere sempre il nome e il cognome e, se occorre, la data e il luogo di nascita;</p> <p>e) qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno solo, a meno che non vi sia possibilità di confusione con altri candidati.</p>
	CASI SPECIALI		CASI SPECIALI che possono verificarsi nel corso della votazione. (vedere da pag. 40 a pag. 46 del libretto delle istruzioni per le elezioni europee) con particolare riguardo al § 69 (caso in cui si presenti a votare un elettore fisicamente impedito) e § 65 (caso in cui votano gli elettori indicati nell'art. 48 del T.U. nr. 361/1957).
	SEZIONE 43	Stabilita dal presidente	VOTAZIONE dei ricoverati in ospedale.
	FONOGRAMMA	11.45/18.45	Comunicazione del fonogramma all'Ufficio Elettorale Comunale del numero dei votanti per l' Elezione del Parlamento Europeo per il tramite dei referenti comunali presenti in loco.
	SEGRETARI DI SEGGIO		Si consiglia di predisporre, in anticipo, i verbali, gli estratti dei verbali, le tabelle di scrutinio e le buste, in modo da dedicarsi domenica 26/05/2019 dalle ore 23.00 alle operazioni di spoglio e di registrazione dei voti per l'Elezione del Parlamento Europeo.

**DOMENICA 26 MAGGIO
2019**

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
	CALCOLI PRELIMINARI	prima delle 23.00	E' opportuno dar corso ai calcoli preliminari, al conteggio e la verifica del numero dei votanti per l' Elezione del Parlamento Europeo .
	CHIUSURA	23.00	Chiusura della votazione.
	OPERAZIONI DOPO LA CHIUSURA DELLE VOTAZIONI	23.00	Dichiarata chiusa la votazione, il presidente: <ul style="list-style-type: none"> • chiude la fessura dell'urna che contiene le schede votate e la cassetta o scatola con le schede autenticate; • sgombra il tavolo del seggio dalle carte e dagli oggetti non più necessari; • raccoglie le matite copiative e ne controlla il loro numero; • ripone in un unico plico [Busta n. 9 (Parl. Eur.)] tutte le carte, gli atti e i documenti riguardanti la votazione e le matite copiative
	ACCERTAMENTO VOTANTI	23.00	Accertamento del numero complessivo dei votanti, distinto per maschi, femmine e totale, per l' Elezione del Parlamento Europeo , previo riscontro con il registro contenente i numeri delle tessere dei votanti.
	FONOGRAMMA	23.15	Comunicazione all'Ufficio elettorale del Comune del numero complessivo dei votanti per l' Elezione del Parlamento Europeo , previo riscontro con il registro contenente i numeri delle tessere dei votanti, e dopo averli riportati a verbale.
	FORMAZIONE BUSTA N. 2 (PARL. EUR.)		BUSTA N. 2 (Parl. Eur.) contenente 1) Liste usate per la votazione 2) Eventuali liste aggiunte dei militari (mod. n. 22 (Parl. Eur.) 3) registro (maschile e femminile) per annotazione del numero di tessera dei votanti e per la sezione n. 43 i registri eventualmente utilizzati per la raccolta del voto degli elettori ricoverati in Ospedale (Mod. Os./Parl. Eur.) N.B. Le liste devono essere state vidimate in ciascun foglio dal Presidente e da due scrutatori. Da inviare: AL TRIBUNALE DI NAPOLI a mezzo del Comune
	CONTROLLO SCHEDE RESIDUE	CHIUSURA DELLA VOTAZIONE	Controllo delle schede residue per l'elezione per l' Elezione del Parlamento Europeo
FORMAZIONE BUSTA N. 3 (Parl. Eur.)	CHIUSURA DELLA VOTAZIONE	BUSTA N. 3 (Parl. Eur.) contenente due distinti pacchetti, di cui uno con le schede autenticate non utilizzate per la votazione e l'altro con le schede non autenticate;	

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
DOMENICA 26 MAGGIO 2019	ATTENZIONE		La legge 11/08/1991, n. 271 , ha modificato alcuni procedimenti elettorali ed in particolare l'art. 10 ha disciplinato, in modo più rigoroso, le operazioni di scrutinio nelle consultazioni politiche. Si ricorda che chi non si attiene a tale normativa è soggetto a severe sanzioni penali.
	IMPORTANTE		TENERE PRESENTE CHE LA VALIDITA' DEL VOTO CONTENUTO NELLA SCHEDA DEVE ESSERE AMMESSA OGNIQUALVOLTA SIA POSSIBILE DESUMERE LA VOLONTA' EFFETTIVA DELL'ELETTORE.
	IMPORTANTE		LE SCHEDE POSSONO ESSERE TOCCATE SOLTANTO DAI COMPONENTI DEL SEGGIO;
	COMPITI		Ripartizione dei compiti tra gli scrutatori per le operazioni di scrutinio.
	SPOGLIO E REGISTRAZIONE DEI VOTI DEL PARLAMENTO EUROPEO		Le operazioni da compiere per la registrazione e lo spoglio sono, in ordine di successione, le seguenti: 1) un primo scrutatore designato con sorteggio estrae dall'urna una scheda alla volta, la apre e la consegna aperta al presidente; 2) il presidente pronuncia ad alta voce la denominazione della lista votata; 3) il presidente, se la scheda votata contiene voti di preferenza, pronuncia il cognome (o il nome e cognome) del candidato o dei candidati votati e il numero del candidato o di ciascuno dei candidati stessi, secondo l'ordine di presentazione nella lista; 4) il presidente passa quindi la scheda spogliata a un secondo scrutatore; 5) il secondo scrutatore prende nota, in uno dei due esemplari della tabella di scrutinio, del numero progressivo dei voti riportati da ciascuna lista e del numero progressivo di voti di preferenza riportati da ciascun candidato della lista stessa; 6) contemporaneamente, anche il segretario del seggio pronuncia ad alta voce la denominazione della lista votata e i nomi dei candidati votati della lista stessa e prende nota, nell'altro esemplare delle tabelle di scrutinio, del numero progressivo dei voti riportati da ciascuna lista e del numero progressivo di voti di preferenza riportati da ciascun candidato della lista stessa; 7) un terzo scrutatore ripone la scheda spogliata e scrutinata nella cassetta o scatola
IMPORTANTE		E' VIETATO ESTRARRE DALL'URNA UNA SCHEDA SE QUELLA PRECEDENTEMENTE ESTRATTA, DOPO AVERNE SPOGLIATO E REGISTRATO IL VOTO, NON È STATA RIPOSTA NELLA CASSETTA O SCATOLA. Pertanto, non è consentito estrarre contemporaneamente dall'urna più schede e accantonare provvisoriamente una o più di esse per un successivo spoglio o riesame. Si richiama l'attenzione dei presidenti di seggio sulle illustrate operazioni di spoglio e registrazione dei voti e sull'ordine di svolgimento delle operazioni stesse. La violazione delle relative prescrizioni comporta la pena della reclusione da 3 a 6 mesi.	

DOMENICA 26 MAGGIO 2019

GIORNO	TIPO ATTIVITA'	ORA	ATTIVITA' DA SVOLGERE
	CONTROLLO SPOGLIO		Il presidente, prima di compilare il verbale del seggio, deve riscontrare personalmente la corrispondenza delle cifre da segnare nelle varie colonne del verbale stesso concernenti il numero degli elettori iscritti o assegnati alla sezione, il numero dei votanti, il numero dei voti validi, il numero delle schede nulle, il numero delle schede bianche e il numero delle schede contenenti voti contestati, verificando la congruità dei dati.
	FONOGRAMMA		Comunicazione all'Ufficio Elettorale Comunale dei risultati della votazione per il Parlamento Europeo , già riportati a verbale.
	FORMAZIONE BUSTA N. 7 (Parl. Eur.)		Il presidente compila altresì un estratto del verbale del seggio concernente il risultato della votazione e dello scrutinio [modello 12 (Parl. Eur.)], lo inserisce nella Busta n. 7 (Parl. Eur.) e lo rimette al sindaco del comune per il successivo inoltro alla PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI NAPOLI per il tramite del Comune.
	FORMAZIONE BUSTA N. 4 (Parl. Eur.)		Formazione della BUSTA N. 4 (Parl. Eur.) contenente 1) le schede valide (ivi comprese quelle contenenti voti validi per la lista ma contenenti anche voti di preferenza nulli) 2) una copia delle tabelle di scrutinio modello n. 28 (Parl. Eur.) (frontespizio stampato in nero) 3) estratto del verbale relativo alla formazione di tale plico (da individuare all'interno del fascicolo dei moduli di ricevuta, modello 21/ Parl. Eur. Da inviare al TRIBUNALE DI NAPOLI per il tramite del Comune.
	FORMAZIONE BUSTA N. 5 (Parl. Eur.)		Formazione della BUSTA N. 5 (Parl. Eur.) contenente: 1. BUSTA N. 5-A (Parl. Eur.) con le schede corrispondenti ai voti contestati e provvisoriamente assegnati e le carte relative; 2. BUSTA N. 5-B (Parl. Eur.) con le schede corrispondenti ai voti contestati e provvisoriamente NON assegnati e le carte relative; 3. BUSTA N. 5-C (Parl. Eur.) con le schede nulle, bianche; 4. BUSTA N. 5-D (Parl. Eur.) con le schede deteriorate, schede riconsegnate dagli elettori senza il bollo della sezione o senza firma dello scrutatore, schede ritirate agli elettori allontanati dalla cabina per artificioso indugio nell'espressione del voto, schede ritirate agli elettori che non si sono recati nella cabina per esprimere il voto; 5. PRIMO Esemplare del verbale della sezione con i relativi allegati; 6. Copia delle tabelle di scrutinio modello n. 28 (Parl. Eur.) (frontespizio stampato in rosso); 7. Le carte relative a protesti e reclami in ordine alle operazioni di seggio; Da inviare al TRIBUNALE DI NAPOLI per il tramite del Comune.
	FORMAZIONE BUSTA N. 6 (Parl. Eur.)		Formazione BUSTA N. 6 (Parl. Eur.) contenente l'altro esemplare del verbale delle operazioni del seggio elettorale. Per la sezione n. 43 anche verbale delle operazioni del seggio volante. Da inviare alla SEGRETERIA DEL COMUNE DI GIUGLIANO
	FORMAZIONE BUSTA N. 8 (Parl. Eur.)		Formazione BUSTA N. 8 (Parl. Eur.) contenente: 1. timbro della sezione Per la sezione n. 43 n. 2 timbri 2. matite copiative 3. atti, stampati e oggetti di cancelleria avanzati. Da inviare alla SEGRETERIA DEL COMUNE DI GIUGLIANO per il successivo inoltro alla PREFETTURA DI NAPOLI.